

D.D.G. n. 673 del 25/03/2024

Società William West 2 S.r.l.,
Impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 13,393 MW,
Denominato Pozzillo FV – 1° stralcio
Comuni di Licata (AG) e Butera (CL),
Occupazione temporanea d'urgenza

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3°
AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e ss.mm.ii. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis

- rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS 2030) approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.67 del 12/3/2022;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 5/4/2022, n. 9;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti – Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3494 del 10/8/2023 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 8/08/2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, su proposta dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'incarico di Dirigente generale del DRE;
- VISTA la nota datata 25/07/2023, prot. N. WW2-PZZFV-U-070-323/2023, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento al n. 23884 del 26.07.2023, con la quale la Società William West 2 S.r.L. (di seguito *Società*) ha avanzato istanza finalizzata al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'occupazione temporanea d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, preordinata all'asservimento delle particelle nn. 131, 215, 407 e 409 del fg. 16 del Comune di Licata (AG), finalizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, della potenza nominale di 16,393 MW, da realizzarsi nel territorio del Comune di Licata (AG), c.da Pozzillo;
- VISTA la nota prot. n. 29907 del 28/09/2023, con la quale questo Dipartimento ha chiesto alla *Società* l'integrazione della documentazione necessaria al rilascio del provvedimento;
- VISTA la nota del 4/10/2023, prot. N. WW2-PZZFV-U-083-346/2023 (prot. entrata DRE n. 30813 del 4/10/2023) con la quale la *Società*, in riscontro alla superiore nota dipartimentale, trasmetteva documentazione integrativa;
- VISTO il D.D.G. n. 1633 del 12/11/2021 con il quale la Società William West 2 S.r.l., di seguito *Società*, C.F. e

P.I 06693700822, con sede legale in Galleria San Babila, 4/b, a Milano, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico della potenza di 16,393 MWp, nonché delle opere connesse, da realizzarsi rispettivamente nel comune di Licata (AG) e nel comune di Butera (CL), ed è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera e apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui suoli interessati alle opere di connessione e alle infrastrutture;

- VISTO l'elenco dei beni da espropriare e di quelli da occupare, con l'indicazione dei relativi proprietari e della determinazione dell'indennità da offrire in via provvisoria;
- VISTA la richiesta di autorizzazione, per il tecnico incaricato – Perito agrario Giovanni Paleologo, nato a Cosenza il 6/02/1939 CF: PLLGNN39B06D086L, con studio in Palermo, via Leonardo da Vinci n. 65;
- VISTE le relate di notifica, ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, alle ditte interessate all'occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento;
- VISTA la nota del 1/02/2024, acquisita al protocollo del Dipartimento Energia al n. 4161 del 2/02/2024, con la quale la *Società*, riscontrando la nota DRE prot. n. 29907 del 28/09/2023, a integrazione della documentazione già inoltrata, ha trasmesso il piano particellare di esproprio modificato, ai fini dell'emissione del provvedimento di occupazione temporanea d'urgenza;
- VISTA la nota del 21/02/2024, acquisita al protocollo del Dipartimento Energia al n. 6437 del 21/02/2024, con la quale la *Società*, ha comunicato il cambio di sede legale, allegando documentazione;
- VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa da €181,00, effettuata in data 2/10/2023;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0162616_20230522 effettuata in data 22/05/2023 attraverso consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società* con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del suddetto Codice, è spirato in data 22/06/2023 e, pertanto, il provvedimento di proroga, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, può essere adottato, salvo revoca del medesimo in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- RITENUTO di poter favorevolmente accogliere l'istanza della *Società* sussistendone tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, è disposta - in favore della *Società* William West 2 S.r.l., di seguito *Società*, C.F. e P.I 06693700822, con sede legale in Milano, via Tiziano n. 32, autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico della potenza di 16,393 MWp, nonché delle opere connesse - la determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione e l'occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento, ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni immobili necessari all'esercizio dell'impianto, siti nel comune di Licata (AG), fg. 16 partt. 131, 215, 407, 409, meglio descritti negli elaborati del piano particellare (allegato alla nota del 25.07.2023, protocollo D.R.E. n. 23884 del 26.07.2023, come modificato e acquisito al prot. DRE n. 4161 del 2/02/2024), che costituiscono parte integrante, seppure non allegati, del presente decreto. Fa parte degli elaborati del piano particellare di esproprio l'elenco dei beni da espropriare/occupare, con l'indicazione dei relativi proprietari, e la determinazione dell'indennità da offrire in via provvisoria.
- Art.2) Sono autorizzati ad accedere con strumenti, personale tecnico e con l'eventuale assistenza di testimoni, negli immobili interessati alle opere di connessione e di accesso all'impianto, di cui al predetto piano particellare, e incaricati della redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso i tecnici incaricati dalla *Società*:
- Perito agrario Giovanni Paleologo, nato a Cosenza il 6/02/1939 CF: PLLGNN39B06D086L, i predetti verbali saranno redatti in contraddittorio con le ditte catastali e, in loro assenza o in caso di eventuale rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni; al contraddittorio sono ammessi gli eventuali fittavoli, i mezzadri, i coloni o i compartecipanti.
- Art.3) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora sarà notificato con lettera raccomandata, alle ditte catastali e, per conoscenza al D.R.E. - Servizio 3, almeno venti giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni ed affisso all'albo Pretorio dei Comuni Licata (AG) e di Butera (CL).

- Art.4) Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio/asservimento nel termine di cui all'art. 13, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e precisamente entro 5 (cinque) anni dal D.D.G. n. 1633 del 12/11/2021 di A.U, di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e più precisamente entro il 12/11/2026, come previsto dall'art. 22 bis, comma 6, del citato decreto.
- Art. 5) Il presente decreto perderà altresì efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di 3 (tre) mesi dalla sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..
- Art. 6) Il presente decreto, a cura e spese della *Società*, sarà notificato alle ditte catastali nelle forme degli atti processuali civili.
- Art. 7) Il proprietario degli immobili interessati ai lavori di cui all'Art. 1) del presente provvedimento, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti, ai sensi dell'art. 22bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ovvero, ha la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, con le indennità aggiuntive previste per legge; in tale caso verrà corrisposto un acconto dell' 80%, ai sensi del comma 3 del superiore articolo 22bis, con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20.
- Art.9) Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'[articolo 50, comma 1](#).
- Art.10) La *Società*, decorsi i 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento agli interessati, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ad effettuare il pagamento delle indennità che siano state accettate, con le modalità di cui all'art. 20, comma 8, del predetto decreto, ovvero il deposito, entro i successivi 30 giorni, delle altre indennità presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Cassa depositi e prestiti di Palermo, in favore delle ditte interessate, indicate nell'elenco di cui all'art. 1).
- Art.11)La *Società* è onerata di comunicare al D.R.E. - Servizio 3 l'espletamento degli adempimenti di cui al precedenti Artt. 5), 6) e 10).
- Art.11) Il presente provvedimento acquisirà efficacia, decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità, se non è proposta opposizione dai terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n.327/2001 cit.
- Art.12) La Ragioneria territoriale dello Stato - Cassa depositi e prestiti di Palermo sarà tenuta ad erogare, in base al solo nulla osta rilasciato da questo Dipartimento regionale dell'energia, le somme ricevute a titolo di indennità di espropriazione e in relazione alle quali non vi sono opposizioni di terzi, quando il proprietario produca una dichiarazione in cui assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi.
- Art.13) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* di cui all'Art. 1) e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia.
- Art.14) La *Società*, entro trenta giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione del presente decreto da parte del D.R.E. - Servizio 3, è onerata di porre in essere i seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione del decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate, avendo cura di restituire al Servizio 3 del D.R.E. attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
 - comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato, eccezion fatta per i casi in cui è previsto esplicito nulla osta preventivo o autorizzazione.
- Art.15) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR territorialmente competente, entro 60 dalla conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro 120 giorni dalla conoscenza.

Palermo, 25/03/2024

Il Funzionario Direttivo
Arch. Rita Corsale

Il Dirigente Generale
ing. Calogero Giuseppe Burgio